



**ISTITUTO COMPRENSIVO
M. GORTANI - COMEGLIANS**

33025 OVARO (UD) Via delle scuole n. 4 - tel. 0433/67006

Cod.mecc: UDIC80900E - C.F. 93012280306

e-mail: udic80900e@istruzione.it pec: udic80900e@pec.istruzione.it sito: www.iccomeglians.edu.it

Codice Univoco Ufficio UFHV9K

Prot. n. 10036/I-

Ovaro, 23 settembre 2025

- Al personale docente e ATA

- All'Albo della scuola

Agli Atti della scuola

Oggetto: DECRETO DI COSTITUZIONE E NOMINA GLI - GLO - A.S. 2025-26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità"*.

VISTA la Legge n. 18 del 3 marzo 2009 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;

VISTA la Nota n. 4274 del 4 agosto 2009 *"Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"*;

VISTA la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*;

VISTA la Direttiva del 27 dicembre 2012 *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*;

CONSIDERATE le indicazioni operative emanate con Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 *"Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)"*;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

VISTO il Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 *«Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"»;*

VISTO il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 -ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 *«Disposizioni correttive al D.l. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"»*

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

UDIC80900E - UDIC80900E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010036 - 23/09/2025 - I - I

VISTE le «Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD) e della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017"» redatte dal Ministero della Salute e pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 7 gennaio 2023;

VISTO il Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato".

CONSIDERATO l'organigramma dell'Istituto;

ACQUISITE le disponibilità del personale docente e ATA;

AL FINE di assicurare, secondo il dettato della Legge n. 53 del 28 marzo 2003, "a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro", nonché al fine di realizzare una "scuola di tutti e di ciascuno" come indicato nel D.M. 254 del settembre 2012 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo"

DECRETA

la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) come segue.

Art. 1 - Costituzione e composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Dirigente Scolastico, ai sensi e per effetto del comma 8, art. 15 della L. 104/92, istituisce il Gruppo di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo di Comeglians.

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Il GLI è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto come segue:

- il Dirigente scolastico, presidente;
- la Funzione strumentale "Area Inclusione";
- le/i Docenti di sostegno in servizio presso l'istituto Comprensivo di Comeglians;
- i docenti del gruppo di lavoro "Area Inclusione";
- gli Specialisti designati dell'ASL di competenza;
- Un Collaboratore scolastico

Ai sensi del comma 9, art. 15 della L. 104/92 «in sede di definizione dell'utilizzazione delle risorse complessive destinate all'istituzione scolastica ai fini dell'assistenza di competenza degli enti locali, alle riunioni del GLI partecipa un rappresentante dell'ente territoriale competente»

Art. 1.2 - Funzioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Ai sensi e per effetto del comma 8, art. 15 della L. 104/92, il GLI

- ✓ «ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione** nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei **PEI**».

Ai sensi del comma 9, art. 15 della L. 104/92, in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

- ✓ «il GLI si avvale della **consulenza** e del **supporto** degli studenti, dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica. [...]. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI **collabora** con il GIT [...] e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio».

Al fine di garantire l'inclusione di tutte/i le/gli alunne/i con eterogenei e diversificati Bisogni Educativi Speciali, il GLI costituito estende inoltre i propri compiti «alle problematiche relative a **tutti i Bisogni Educativi Speciali**». (Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013), svolgendo le seguenti ulteriori funzioni:

- ✓ rilevazione dei **BES** presenti nell'Istituto;
- ✓ **raccolta e documentazione** degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- ✓ **focus/confronto** sui casi, **consulenza e supporto** ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ **rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola** finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- ✓ **raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO** tradotte in sede di definizione dei PEI;
- ✓ **collaborazione** in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica **con il GLO** (a livello dei singoli allievi);
- ✓ **analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione** scolastica operati nell'anno appena trascorso **al fine di formulare in sede di definizione del Piano inclusione un'ipotesi globale**, discussa e deliberata in Collegio dei Docenti, di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- ✓ interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di **azioni di sistema** (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- ✓ **progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF** per il concreto impegno programmatico per l'inclusione
 - basate su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire
 - finalizzate alla individuazione di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando una logica "qualitativa" sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari
 - volte a incentivare nella comunità educante l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

Per il raggiungimento di tali scopi e per elevare i livelli di qualità di inclusività dell'Istituto, il GLI svolge inoltre i seguenti compiti:

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

- ✓ curare la **formazione e l'aggiornamento dei propri membri** sulle migliori e più adeguate pratiche inclusive, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione con soggetti esterni, reti di scopo e di ambito cui aderisce l'Istituto, al fine di acquisire e condividere, nell'ambito della comunità educante, conoscenze e competenze qualitativamente avanzate utili a garantire un'efficace e diffusa attuazione delle attività di inclusione;
- ✓ esplorare le competenze necessarie per cogliere le opportunità inclusive connesse alle **innovazioni tecnologiche** digitali;
- ✓ promuovere una **cultura dell'inclusione** all'interno della scuola, favorendo la collaborazione tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- ✓ progettare, proporre e realizzare col supporto delle altre componenti della comunità educante esperienze e attività concepite quali dispositivi permanenti per consolidare le **alleanze educative** e incentivare la collaborazione attiva tra scuola, famiglia, associazioni, enti ed istituzioni del territorio, favorendo e ampliando strutturalmente opportunità di azioni coordinate e sistemiche tra i vari soggetti che agiscono nel contesto di vita delle alunne e degli alunni, corresponsabili nell'attuazione di processi inclusivi efficaci e coinvolti nella realizzazione Progetti di Vita sostenibili;
- ✓ rilevare e monitorare continuamente i bisogni formativi emergenti nella comunità scolastica in merito alle tematiche dell'inclusione, individuando, analizzando e proponendo ai fini dell'aggiornamento del **Piano di formazione docenti e ATA** corrispondenti attività ed esperienze formative, nonché incentivandone la partecipazione;
- ✓ **valutare** periodicamente l'efficacia delle azioni di inclusione e supportare il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) in ordine alla valutazione dei **livelli di qualità dell'inclusione** scolastica dell'Istituto, avvalendosi in particolare degli indicatori specifici definiti dall'INVALSI, come previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 66/2017, sulla base dei seguenti **criteri**:
 - a) *livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;*
 - b) *realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;*
 - c) *livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;*
 - d) *realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;*
 - e) *utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;*
 - f) *grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.*

Art. 1.3 - Funzionamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Le **riunioni** del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o, in sua assenza, dal/dalla docente con Funzione strumentale per l'Inclusione, su delega del primo;

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

le riunioni del GLI si svolgono, salvo motivata necessità, in **orario** scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione e possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona;

il GLI si riunisce **almeno due volte l'anno** per verificare, valutare e avviare il Piano Inclusione (PI) costituito, ed entro maggio, per redigere il PI per l'anno dell'anno successivo, nonché per **riunioni straordinarie** quando se ne ravvisi la necessità;

le riunioni del GLI possono essere indette e organizzate in seduta plenaria e/o per singoli ordini/gradini di scuola e/o per articolazioni in sottogruppi funzionali a specifiche necessità;

di ogni seduta viene redatto un **verbale**;

il GLI **resta in carica un anno scolastico**.

Art. 2 - Costituzione e composizione dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO)

Ai sensi del comma 10, art. 15 della L. 104/92 che prevede che «presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica», il Dirigente Scolastico istituisce i Gruppi di lavoro per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo di Comeglians.

- ✓ Ogni Gruppo di Lavoro Operativo, presieduto dal Dirigente Scolastico o, su delega del Dirigente, dal/dalla docente Funzione strumentale per l'Inclusione o dal coordinatore di classe (in assenza della F.S.), «è composto
 - dal team dei **docenti** contitolari o dal consiglio di classe;
 - con la partecipazione dei **genitori** della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale;
 - delle **figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica** che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno con disabilità;
 - nonché con il necessario supporto dell'**unità di valutazione multidisciplinare**» (Comma 10, art. 15 della L. 104/92).

Per l'individuazione delle summenzionate «**figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica**», si applica quanto esplicitato nelle Linee guida contenute nell'allegato B al D.I. n. 153 del 1° agosto 2023, ovvero:

«L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe.

A titolo di esempio possiamo citare, tra le **figure interne** all'istituzione scolastica:

- docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);
- docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa

Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base.

*Tra le **figure esterne** all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale.*

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

- *specialisti e terapeuti dell'ASL;*
- *specialisti e terapeuti privati segnalati dalla famiglia;*
- *operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;*
- *componenti del GIT.*

Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria.

La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy».

In riferimento alla componente dell'UVM, si applica quanto esplicitato nelle medesime Linee guida, ovvero: **«l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale, ossia l'organo collegiale che ha redatto il Profilo di Funzionamento, ha il compito di fornire al GLO il “necessario supporto”. Pertanto, l'UVM dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, con diritto di voto. L'UVM è un organo distinto rispetto al GLO e come tale non ne fa parte, ma le figure professionali che lo compongono e che interagiscono con l'alunno possono certamente rientrarvi».**

- ✓ Come indicato al punto 7, art. 4 del D.I. 182/2020 **«Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza»**

Art. 2.2 - Funzioni del Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO svolge le seguenti funzioni finalizzate all'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica:

- ✓ **«definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento»** (Comma 10, art. 15, L. 104/92). Nello specifico, ai fini dell'elaborazione e definizione del PEI, il GLO, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 66/2017:
 - ✓ promuovere l'**autonomia** degli studenti con disabilità e favorirne la **partecipazione attiva** alla vita scolastica;
 - ✓ promuovere, attraverso il confronto e la discussione, il **coinvolgimento attivo delle famiglie** nella definizione e attuazione del PEI, nonché la **sinergia tra tutti i diversi soggetti** che operano, ciascuno secondo il proprio ambito di competenze e intervento, in vista di obiettivi comuni condivisi, convergenti e confluenti verso una piena ed effettiva inclusione scolastica dell'alunna/o;
 - ✓ contribuire, nell'ambito della vita scolastica, alla realizzazione per l'alunna/o del **Progetto di Vita personalizzato e partecipato**, il quale *«individua, per qualità, quantità ed intensità, gli strumenti, le risorse, gli interventi, i benefici, le prestazioni, i servizi e gli accomodamenti ragionevoli, volti anche ad eliminare e a prevenire le barriere e ad attivare i supporti necessari per l'inclusione e la partecipazione della persona stessa nei diversi ambiti di vita, compresi quelli scolastici, della formazione superiore, abitativi, lavorativi e sociali».* (Art. 18 del D.Lgs. 62/2024).

Art. 2.3 – Funzionamento del Gruppo di Lavoro Operativo

Ai sensi di quanto congiuntamente disposto dall'art 4 del D.I. 180/2022 e dalle Linee guida contenute nell'allegato B al D.I. n. 153 del 1° agosto 2023:

la **convocazione** del GLO avviene tramite comunicazione diretta da parte del Dirigente scolastico o da suo delegato a coloro che hanno diritto a parteciparvi, con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione;

i membri del GLO hanno **accesso** al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali;

i componenti del GLO, nell'ambito delle procedure finalizzate all'individuazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza, possono accedere alla partizione del sistema SIDI – **Anagrafe degli alunni con disabilità**, per consultare la documentazione necessaria;

le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in **orario** scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione e possono svolgersi anche a distanza, in modalità telematica sincrona, nei **modi** e nei **tempi** precisati dalle Linee guida contenute nell'allegato B al D.I. n. 153 del 1° agosto 2023, ovvero:

«Il D. Lgs. 66/2017, all'articolo 7 comma 2, prevede diversi momenti per le riunioni del GLO finalizzati alla redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi definitiva (entro ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno. Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni:

- *un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso [...].*
- *incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni» (comma 2, lettera h). Il numero di questi incontri dipende dai bisogni emersi, e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari;*
- *un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo;*
- *solo per alunni/e che abbiano ottenuto per la prima volta la certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, è prevista - sempre entro il mese di giugno - la convocazione del GLO per la redazione del PEI in via provvisoria»;*

come esplicitato nelle Linee guida contenute nell'allegato B al D.I. n. 153 del 1° agosto 2023 «Sulle questioni inerenti la **didattica** e la **valutazione degli alunni**, la **competenza è della componente docente** del GLO»;

nel corso di ciascuna riunione è redatto apposito **verbale**, firmato da chi la presiede e da un segretario verbalizzante, di volta in volta individuato tra i presenti.

Art. 3 – Compensi

Visto il comma 10, art. 15 della L. 104/92 che prevede che “Ai componenti del Gruppo di lavoro operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale”;

Visto il punto 10, art. 3 del D.I. 182/2020 che riporta le previsioni del comma 10, art. 15 della L. 104/92 di cui sopra;

Firmato digitalmente da ANGELO SOLILLO

Visto il CCLN 2019/2021 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, art. 44, c.3 lettera b, ove è prevista tra le “Attività funzionali all’insegnamento” «la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l’inclusione»;

il presente **incarico non comporta oneri aggiuntivi** per lo Stato.

Art. 4 – Disposizioni finali e pubblicazione

Il presente Decreto, rivedibile periodicamente per adeguamenti ad eventuali novità normative e/o a evoluzioni ed elaborazioni inerenti le tematiche dell'inclusione in ambito scolastico, viene diffuso tramite il Sito web di questo Istituto, inviato all'Albo, alle famiglie, ai docenti e ai componenti dei gruppi di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Angelo SOLILLO

UDIC80900E - UDIC80900E - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010036 - 23/09/2025 - I - I